

**ATTI DI CONTROLLO****PRESIDENZA  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI***Interrogazioni a risposta orale:***BORGHEZIO.** — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere:

se non ritenga apertamente persecutoria e lesiva della libertà di stampa l'iniziativa presa a Torino dall'associazione Stampa subalpina, che ha denunciato all'ispettorato del lavoro, all'Inps ed ad altri enti il quotidiano *Torino-Sera*;

se, prescindendo da ogni considerazione sulle situazioni di diffuso lavoro nero più o meno mascherato nelle redazioni dei grandi giornali nazionali, tale iniziativa non si configuri come un'evidente attacco ad un quotidiano che ha portato, nell'attuale non vivacissimo panorama dei giornali torinesi, l'aggressività e la capacità di fare informazione cittadina di un gruppo di giovani libero da interessi e, conseguentemente, coperture di « poteri forti » partiti, lobbies eccetera. (3-06334)

**SIMEONE.** — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro della giustizia, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

negli ultimi giorni si sta combattendo a colpi di articoli di giornale una battaglia alla ricerca della verità in merito al misterioso caso del rapimento della signora Luisa Farinon, moglie dell'imprenditore romano, nonché editore del quotidiano *Il Messaggero* Francesco Caltagirone;

il caso del supposto sequestro ad opera del domestico Begasson della signora Farinon e del poliziotto e guardia del corpo Walter Scafati, consumatosi in dubbie circostanze tra il 2 ed il 3 agosto 2000 e conclusosi con la morte del domestico, era stato archiviato dalla procura di Roma

dopo che la polizia di Capodistria aveva statuito che la morte del Begasson era stato un suicidio;

al contrario, le autorità di Manila hanno concluso che Begasson sia stato ucciso, un dato che non può essere trascurato e che dovrebbe logicamente portare alla riapertura del caso;

ancora, non risulta essere stata mai chiarita la posizione del poliziotto Scafati, *alias* guardia del corpo — ma disarmato! — il quale, trovandosi a soccorrere la signora Farinon è stato invece incapace di opporsi al domestico che, nonostante fosse ferito, era riuscito a farlo prigioniero ed a condurlo con sé e la signora nella corsa verso il Nord-Italia —:

se il Ministro dell'interno non ritenga opportuno chiarire la posizione del poliziotto coinvolto, il quale svolgeva, evidentemente, un doppio incarico ed assumendo, se del caso, le iniziative disciplinari di competenza e se, altresì, non ritenga di avviare un'indagine sull'operato della polizia di Capodistria;

se il Ministro della giustizia non ritenga opportuno disporre un'inchiesta al fine di verificare se nell'indagine svolta dalla procura di Roma si sia tenuto conto di tutti gli elementi necessari e non si sia piuttosto proceduto verso una troppa « frettolosa » archiviazione, disponendo, alla luce delle nuove notizie emerse, la riapertura del caso, per poter fare chiarezza in una vicenda che presenta tuttora molte ombre e che vede colpevole una persona forse innocente. (3-06335)

\* \* \*

**AFFARI ESTERI***Interrogazione a risposta scritta:***VENDOLA.** — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro degli affari esteri, al Ministro dell'ambiente.* — Per sapere — premesso che:

la stampa internazionale ha dato grande rilievo alle notizie riguardanti i